

Lettera di indizione

Della Visita Pastorale Provinciale

Prot. 2016

Carissimi Confratelli e Consorelle,

nell'intraprendere la Visita Pastorale Provinciale secondo le disposizioni delle nostre Costituzioni che chiedono al Provinciale di *"promuovere la vita fraterna e il bene spirituale delle singole case"* e di avere *"un costante contatto con le comunità e almeno una volta nel triennio compia la visita pastorale di tutti i conventi della provincia"* (C 201), sento che questa esperienza dovrà coniugarsi come servizio a Cristo Signore e collaborazione alla vostra gioia.

- *Vengo per gustare la ricchezza e la maturità della vostra fede, per camminare con voi con lo sguardo rivolto a Colui che ci dà forza. "Desidero infatti ardentemente vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale, perché ne siate fortificati, o meglio, per essere in mezzo a voi confortato mediante la fede che abbiamo in comune, voi ed io"* (Rm 1, 11).
- *Vengo per condividere la vita e il carisma dei nostri Santi fondatori.*
- *Vengo per incontrare ciascuno di voi e per leggere ansie, domande, paure, desiderio forte di comunione.*
- *Vengo per presentarvi e far crescere ancor più una convinta, corale e personale partecipazione alla vita della comunità.*
- *Vengo per condividere con voi la gioia dell'unica fede in Cristo Gesù da annunziare, celebrare, testimoniare.*

- *Vengo* per promuovere l'unità e la comunione in Cristo, nella Chiesa e nell'Ordine, per dare slancio a un rinnovato impegno missionario.

Queste motivazioni, aiutano a leggere nello spirito della '*communio*' l'atto giuridico con il quale, dopo aver ascoltato il Consiglio Provinciale, **dichiaro aperta la Visita Pastorale Provinciale** nella Provincia religiosa dei Carmelitani Scalzi di Napoli, a norma delle nostre Costituzioni (Cost. OCD, n. 201; NA 218; 66/b).

La Visita Pastorale è autentico tempo di grazia e momento speciale, anzi unico, in ordine all'incontro e al dialogo del Provinciale con i singoli religiosi, le comunità e le componenti laicali aggregate o partecipi della nostra azione pastorale.

Con la Visita Pastorale il Superiore Maggiore, guidato dalla carità pastorale e dalla paternità, esamina i vari aspetti della vita di fede della comunità, progetta nuovi itinerari di speranza e più efficaci percorsi per l'incarnazione della parola di salvezza, la fedeltà al mandato missionario di Cristo Gesù e la promozione del carisma carmelitano teresiano.

Sono **soggetti alla Visita ordinaria** del Provinciale i religiosi, le cose e i luoghi sacri che sono nell'ambito della Provincia religiosa OCD della Madre di Dio. Pertanto visiterò le comunità, le case di spiritualità di Maddaloni e Brindisi, la casa di formazione di Bari, parrocchia di Bari e il santuario di Brindisi/Jaddico, le rettorie di Montechiaro, Piano di Sorrento, Torre del Greco, Maddaloni, Napoli Chiaia e S. Teresa al Museo.

Nella circostanza della Visita avrò piacere di incontrare, solo nelle modalità proprie di un incontro fraterno e di cortesia, le Comunità delle Carmelitane Scalze presenti nell'ambito del territorio provinciale, le Fraternità del Carmelo Secolare (OCDS), le Associazioni e/o Gruppi che mi saranno previamente indicati.

Le **Norme** riguardanti la preparazione e lo svolgimento della Visita Pastorale sono segnalate nelle nostre Leggi e nella prassi dell'Ordine, in particolare richiamo quanto è stato fissato dall'Ordine nel "*Prontuario per il governo provinciale OCD*", approvato dal Definitorio Generale nella sessione 117 del 19.12.2006.

Il **calendario** verrà pubblicato contestualmente alla presente Lettera di indizione. In linea di massima riteniamo che la Visita alle comunità sarà tra maggio e luglio 2016, che il Consiglio provinciale ordinario, nella seconda metà di luglio, farà un primo approfondimento in vista delle conclusioni che saranno presentate a settembre, durante il Consiglio plenario della Provincia, all'inizio delle attività nelle comunità.

A Cristo Signore, il solo vero buon *“pastore e custode delle nostre anime”* (1 Pt 2, 25) affido la speranza che la paternità/fraternità, di cui ogni superiore è portatore per il ministero a cui è stato designato, possa manifestarsi e donarsi nel mio venire a voi, per il maggior bene delle persone e della nostra amata Provincia.

La materna protezione della Santa Madre di Dio, guidi il mio e vostro discernimento. Le nostre Beate, Elia e Giuseppina, possano aiutarci con la loro intercessione perché diventiamo *“il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di Lui, che ci ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce”* (1 Cor 16, 23).

Dato a Bari, 01 maggio 2016, nella memoria di S. Giuseppe

P. Luigi Gaetani, OCD
Provinciale